



Liceo Statale 'Melchiorre Gioia'

Classico – Linguistico – Scientifico

Viale Risorgimento, 1 - 29121 Piacenza

☎ 0523306209 - CF 80009510332

✉ pcp010004@pec.istruzione.it - 🌐 www.liceogioia.it



***DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE  
V Scientifico C***

**ANNO SCOLASTICO  
2018-19**



## COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

**La classe V scientifico C,**  
composta da **27 alunni** (17 femmine, 10 maschi),  
si configura **in uscita dal triennio pressoché come all'ingresso in tale ciclo di studi,**  
senza sostanziali variazioni nella composizione.

La **frequenza** delle lezioni può ritenersi del tutto regolare per l'intera classe: cinque studenti hanno trascorso proficui periodi di studio all'estero negli ultimi due anni, riuscendo a reinserirsi produttivamente nell'attività didattica; il CdC ha predisposto un PDP (cfr documentazione riservata alla commissione), con dispensa da alcune scadenze di lavoro, riprogrammate con maggior agio temporale, in relazione alla necessità – occasionale e breve, comunque meno ricorrente nell'ultimo anno - di periodo di assenza.

**La Vsc C** è anzitutto una classe docile e affidabile.

Il clima di lavoro è sempre risultato sereno, corretto il comportamento e disponibile l'atteggiamento relazionale verso gli insegnanti, apprezzabile la concentrazione durante le lezioni.

La partecipazione all'interazione didattica è stata garantita in particolare da un discreto numero di alunni intellettualmente vivaci e competenti, alcuni dei quali anche particolarmente diligenti.

Diversificata è stata la puntualità nell'assolvimento degli adempimenti domestici di sedimentazione e rielaborazione dei contenuti sviluppati nel corso delle lezioni; ad alcuni alunni l'impegno costante, particolarmente serio e responsabile, ha consentito di sviluppare nel corso del triennio un più solido approccio metodologico.

Difficile risulta esprimere considerazioni generalizzanti circa lo stretto profitto scolastico in relazione al raggiungimento degli specifici obiettivi didattici; dunque in proposito si segnala solamente livello di costante eccellenza per alcuni studenti, di soddisfacente carriera scolastica per la stragrande maggioranza della classe, di capacità di riadeguamento del livello di preparazione anche per i pochi meno disponibili all'impegno continuativo o con maggiori fragilità di rielaborazione autonoma.

I ragazzi hanno risposto in modo costruttivo e sempre responsabile alle tante proposte di arricchimento della didattica ordinaria, consentendo di articolare nella programmazione di classe molte iniziative di ampia valenza culturale (cfr sezioni successive).

Un certo numero di alunni ha mostrato entusiasmo ed impegno personale anche in ulteriori attività, di tutoring studentesco o di approfondimento culturale pomeridiano, oltre che partecipato ad iniziative di valorizzazione del merito (tra cui un'ammissione a collegi universitari d'eccellenza).

In conclusione, si rileva che la classe nel corso del triennio è complessivamente maturata sotto il profilo dell'impegno e del personale coinvolgimento e, anche se i risultati conseguiti appaiono diversificati, si può ritenere che tutti gli alunni abbiano compiuto con profitto un significativo percorso formativo.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE e CONTINUITA' DIDATTICA**

<b>materia</b>	<b>docente</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>Italiano</b>	<b>Barbara Antonini</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Latino</b>	<b>Barbara Antonini</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Storia</b>	<b>Valeria Caponetti</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Filosofia</b>	<b>Valeria Caponetti</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Matematica</b>	<b>Nicoletta Cella</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Fisica</b>	<b>Nicoletta Cella</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Inglese</b>	<b>Enrica Cipolla</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Scienze</b>	<b>Lucia Dodi</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Storia dell'arte e Disegno</b>	<b>Laura Filios</b>			<b>X</b>
<b>Scienze motorie</b>	<b>Giovanni Indolfi</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>I.R.C.</b>	<b>Donata Horak</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

## FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

- la *gratuità del sapere*, in quanto non immediatamente finalizzato alla soddisfazione di un bisogno o al raggiungimento di un utile: donde la centralità dell'educazione alla bellezza, all'astrazione, alla complessità di tutto ciò che esiste, all'autonoma dignità della ricerca
- la *libertà dell'individuo*, intesa come processo incessante di emancipazione dai condizionamenti materiali e spirituali, e come capacità della più ampia autodeterminazione
- *l'accettazione di sé, l'autostima, la cura di sé* come di un bene primario, che merita di essere coltivato, migliorato, valorizzato
- la *coscienza morale* come coraggio di concepire e abbracciare idee forti, cioè di uscire da sé e spendersi per qualcosa di utile al bene di tutti e alla comune libertà
- *l'unitarietà del sapere* inteso come sistema di conoscenze e di strategie aperte a una inesauribile attualizzazione.

Lo studente liceale del “Gioia” è stato formato affinché possieda al termine della sua esperienza scolastica:

- *capacità logiche, quindi capacità di analisi e capacità di astrazione e sintesi*
- *un metodo e un bagaglio culturale adeguato al proprio curriculum di studi*
- *capacità di comunicare*
- *capacità di storicizzare*
- *capacità critica*

Gli alunni in uscita dal Liceo Gioia hanno acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e tradizione, sintesi di memoria storica e visione critica del presente. Questa dimensione formativa è stata garantita dalle varie aree disciplinari, tutte con pari importanza e dignità, che hanno offerto strumenti e conoscenze per la comprensione e l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici.

(dal vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il CdC ha assunto complessivamente l'articolazione dei risultati di apprendimento, in relazione alle INDICAZIONI NAZIONALI comuni ai *LICEI* (cfr aree *PECUP: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*) e specifiche dei tre *INDIRIZZI classico, linguistico, scientifico*.

Si rimanda agli allegati PROGRAMMI dei docenti delle varie materie, individualmente elaborati in relazione agli OSA disciplinari, mediati dalle raccomandazioni dei Dipartimenti Disciplinari sullo sviluppo pluriennale del curriculum di materia.

Il grado di effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento trova sintetica rappresentazione, a livello individuale, negli allegati **PROFILI IN USCITA**, parte integrante della documentazione d'esame.

- **PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO**

Le attività di orientamento del Liceo Gioia non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere l'università o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutare i ragazzi a conoscere sé stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario.

In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze ma utili per capire il mondo contemporaneo, e in esso agire, a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed elaborare i saperi necessari e a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad autovalutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le **competenze trasversali** decisive per il cittadino europeo del XXI secolo: imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, anche in più di una lingua, la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa.

In senso più specifico, le attività di **orientamento** vengono pianificate al Gioia in due ambiti di sistema:

**- PERCORSO TRIENNALE exASL**

Si segnala che nell'Istituto risale alla fine degli anni '90 la proposta formativa di percorsi trasversali di orientamento comprensivi di stage, che si sono successivamente articolati -nel rigoroso rispetto delle indicazioni normative sopravvenute- raggiungendo l'estesa quota oraria delle 200 ore di ASL prescritte nel triennio, attualmente in riduzione nella vigente recentissima normativa.

L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto da una commissione che cura l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità; lo stesso organismo comunica ai singoli Consigli di Classe la pianificazione, il grado di realizzazione dei vari segmenti e aggiorna nei tempi richiesti il gestionale interno (Mastercom) con i dati relativi alle attività svolte da ogni singolo studente.

La realizzazione dei percorsi ha scansione triennale: nel terzo e quarto anno in conformità con quanto previsto dalla precedente normativa ASL; in quinta riadeguando il progetto alle indicazioni orarie recentemente sopravvenute. In ciascun anno una quota oraria è comune a tutti gli studenti, una quota è personalizzata.

Le attuali quinte classi hanno compiuto un iter così cadenzato:

**3° anno:** 60 ore in cui gli obiettivi essenziali sono la conoscenza di sé e un primo avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso il confronto con le esperienze di operatori in ambiti diversi, scelti dagli studenti sulla base degli interessi che ciascuno va maturando.

**4° anno:** 100 ore in cui l'obiettivo primario è l'esplorazione in stage di un'attività professionale individuata tra le possibilità occupazionali che il futuro percorso universitario potrebbe dischiudere. Integrano tale obiettivo la formazione alla sicurezza e l'acquisizione di conoscenze sulle opportunità di stage di lavoro all'estero.

**5° anno:** 46 ore, con obiettivo prevalente di ricognizione dei percorsi universitari, come più sotto specificato.

Il censimento delle attività svolte, la distribuzione oraria, le competenze acquisite, gli attestati conseguiti sono raccolti in un documento di sintesi denominato "**PORTFOLIO PCTO**", predisposto per ciascuno studente e allegato alla presente documentazione d'esame; da esso il candidato desume gli elementi significativi da rielaborare in specifica relazione alla commissione d'esame.

## **- ORIENTAMENTO IN USCITA**

Alcuni studenti iniziano a proiettarsi nella vita universitaria già a partire dal periodo estivo di fine classe quarta: Università e collegi di eccellenza propongono stage orientativi di cui sono informati gli studenti meritevoli, che in caso di adesione vengono accompagnati da specifica presentazione predisposta dal coordinatore di classe. Nella settimana della flessibilità di febbraio gli studenti delle quinte esercitano facoltà di approfondimento opzionale, potendo scegliere – in ampio ventaglio di possibilità - argomenti confacenti al loro personale interesse, in direzione orientativa di conferma dell'indirizzo di studi o di esplorazione di altri orizzonti.

Nel corso del quinto anno sono consuete le specifiche iniziative di conoscenza delle varie opportunità universitarie: divulgazione digitale delle news informative degli atenei in area del sito dedicata ([orientamentogioia.wordpress.com](http://orientamentogioia.wordpress.com)); monte-ore di 3 giorni di assenza giustificata perché ciascuno possa provvedere a visite orientative autonome; organizzazione del pomeriggio "GioiaOrienta", in cui presso la scuola vengono allestiti stand a cura delle Università, non solo limitrofe ma del territorio nazionale, delle Accademie e dei Collegi di merito, nonché delle Forze Armate (quest'anno erano presenti una ventina di atenei).

La scuola favorisce inoltre la frequenza di lezioni orientative presso le università e, qualora previsto, la possibilità di anticipare il test di ammissione, in particolare presso le università locali; in Università Cattolica quest'anno la maggior parte delle classi quinte ha partecipato a una mattinata di Convention orientativa.

Si organizzano infine attività di informazione e assistenza incentrate anche sulle opportunità di percorsi universitari all'estero.

---

## • **CLIL**

*Il CLIL, acronimo inglese di Content and Language Integrated Learning, è approccio educativo-didattico in cui una lingua straniera è usata per l'insegnamento/apprendimento simultaneo di lingua e contenuto. La lingua straniera è allo stesso tempo strumento di acquisizione/organizzazione di conoscenze e oggetto di apprendimento. La dimensione olistica dell'approccio CLIL è sintetizzata nelle 4C di Do Coyle: Content, Cognition, Communication e Culture. Ciascun elemento è funzionale agli altri: il CLIL integra lingua e contenuto promuovendo contemporaneamente il miglioramento dei processi cognitivi e una personale e consapevole dimensione interculturale. Le procedure di verifica-valutazione sono predisposte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento propri dell'approccio CLIL: salvaguardare la centralità della disciplina promuovendo contemporaneamente le competenze linguistiche e comunicative nella microlingua funzionali al contesto CLIL.*

**Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto il seguente modulo CLIL:**

**Titolo-ARGOMENTO: IWW (causes, alliances, trench warfare, key people and main events until 1916)**

DNL e L2: Storia e Inglese

Insegnante/i: prof. Caponetti

Numero di ore: 20

Modalità di attuazione: docenza CLIL

Modalità di verifica: verifica scritta semi-strutturata (test a risposta chiusa e questionario a risposta aperta sintetica)

Alla luce di quanto dettagliato nelle modalità di attuazione e in relazione alla presenza in Commissione d'Esame di docente DNL competente in lingua straniera (prof. Caponetti), **il CdC prevede la possibilità di sottoporre i candidati ad accertamento in lingua straniera dei contenuti CLIL.**

## • CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In conformità alla recente normativa sul nuovo EdS, vengono isolati nella presente sezione quegli elementi che a posteriori siano aggregabili come significativi per la **formazione del cittadino del XXI secolo** (si rimanda invece al programma di storia contemporanea per l'approfondimento specificamente disciplinare dell'argomento "Costituzione").

L'ambito formativo dell'**educazione storico-civile**, intesa come dimensione di approfondimento di alcuni **temi-chiave della contemporaneità che favoriscano l'esercizio di una cittadinanza attiva**, ha costituito un'effettiva priorità formativa trasversale del CdC, che ogni anno ha realizzato pertinenti iniziative di arricchimento della didattica ordinaria per tutta la classe e talvolta ha anche promosso la partecipazione ad altre pertinenti attività facoltative, affrontate solo da alcuni studenti.

Alcune di tali iniziative sono comuni a tutte le quinte classi, a cui il Liceo **Gioia** rivolge – autonomamente o in sinergia con l'offerta formativa di Enti del **territorio** - specifiche occasioni di approfondimento, spesso in occasione delle annuali ricorrenze storico-civili, realizzando conferenze/assemblee/approfondimenti opzionali in flessibilità su **problematiche dell'attualità o sulle tragiche rilevanze novecentesche**, o - più in generale - organizzando viaggi europei e uscite didattiche che siano riconducibili alla necessaria Memoria del '900 o - ancora - attivando una visione problematizzante del presente con le iniziative culturali del Caffè Letterario.

Esercizio concreto di cittadinanza attiva risulta essere inoltre la scelta del **volontariato**, praticato da alcuni alunni della classe (come dettagliato nei profili individuali). Al Liceo Gioia tale dimensione è anzitutto diffusamente coltivata come proficuo contatto con le marginalità, per favorire il superamento dei pregiudizi e l'inclusione tramite azioni di solidarietà, in collaborazione con associazioni locali (ad esempio, la colletta alimentare per la mensa della Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio e la partita di calcetto di studenti del quinto anno con pazienti ed educatori del Dipartimento di Salute Mentale); in secondo luogo la scelta del volontariato è valorizzata tramite specifica Convenzione tra il Liceo Gioia e SVEP (Centro di Servizi per il Volontariato di Piacenza), per promuovere l'inserimento di studenti e studentesse del triennio come volontari a pieno titolo, dopo un periodo di formazione, presso pubbliche assistenze, associazioni educative e di sostegno allo studio per infanzia e preadolescenza, case di riposo, circoli di animazione per anziani, associazioni a sostegno dei diritti umani, volontariato ospedaliero, comunità per disabili, associazioni animaliste. Le attività svolte in convenzione promuovono appunto negli studenti il senso di appartenenza alla comunità come cittadini attivi che si prendono cura del bene comune.

Percorso pertinente di educazione alla cittadinanza, attraverso un significativo ampliamento degli orizzonti culturali, è infine quello degli studenti della classe che hanno trascorso periodi di **mobilità studentesca all'estero** (come dettagliato nei profili individuali), occasione privilegiata che il Liceo Gioia promuove e valorizza proprio per formare studenti che sappiano anche rispondere all'attuale esigenza di una cittadinanza multiforme, vissuta nella dimensione locale e declinata nell'orizzonte globale.

**Le attività più rilevanti della classe**, in particolare quelle del quinto anno (solo si accenna ad alcuni precedenti di particolare significatività storico-civile), risultano a posteriori tematicamente aggregabili in tre ambiti:

### MEMORIA del '900

- viaggio Salisburgo-Vienna, con approfondimento sulla shoah nelle visite a Mauthausen e alla Risiera di San Sabba
- conferenza per le classi quinte del prof. Feltri "Dal mein kampf ad Auschwitz", con approfondimento facoltativo pomeridiano sui gulag
- uscita didattica a Bologna: Museo per la memoria di Ustica, Stazione di Bologna e incontro con testimone della strage (Associazione Vittime del 2 agosto-Assemblea Legislativa ER)

- (nel quarto anno) viaggio in Alsazia e Normandia, sui luoghi delle guerre mondiali; nel corrente anno scolastico 10 studenti sono intervenuti come guide alla mostra di Palazzo Gotico sul centenario della Grande Guerra

### **EUROPA: “unità nella diversità”?**

- convegno "Quale futuro per l'Europa? Popoli, religioni, culture"- come costruire una identità europea dinamica e inclusiva (relatori prof. Salvarani e Senaldi) - organizzato da docenti IRC e rivolto a tutte le quinte; in tale occasione la classe ha assistito alla restituzione dell'esperienza dello scambio culturale con Sarajevo, illustrata al punto seguente

- 5 studenti hanno partecipato al viaggio a Sarajevo, nell'ambito di scambio culturale con il liceo Prva Gimnazija - il più antico liceo della Bosnia-Erzegovina, nel cuore dell'Europa e dei Balcani, centro nevralgico della convivenza europea - avente lo scopo di educare al dialogo interculturale e interreligioso, nella prospettiva di una società europea inclusiva; gli stessi studenti nel quarto anno avevano accolto in famiglia gli studenti bosniaci e, in concomitanza con la presenza a Piacenza di tale delegazione, la classe aveva partecipato ad incontro con la comunità islamica piacentina presso il Centro culturale islamico, affrontando i seguenti temi: l'Islam tradizionale europeo a confronto con l'Islam di recente immigrazione; Europa multireligiosa e multietnica: problemi e opportunità; dialogo interreligioso come palestra di democrazia

- approfondimento per le classi quinte “Europe Direct-ER”: Parlamento europeo e aspetti tecnici del voto europeo

- (nel quarto anno) durante il viaggio in Francia: visita a Strasburgo e impostazione del percorso storico sull'Europa: dall'idea alla progressiva costruzione (in ambito CLIL-4° anno: approfondimento “Muri e Confini”)

- (nel quarto anno) percorso didattico IRC, verificato anche in italiano, con la cooperativa GUS (Gruppo Umana Solidarietà): studio della legislazione sul diritto d'asilo, analisi dei flussi migratori, incontro diretto con giovani richiedenti asilo, minicorso di cricket e partita finale con la squadra dell'associazione sportiva Extravagantes

### **GIOVANI CITTADINI per una Piacenza più responsabile (soccorso, ambiente, carcere)**

- Progetto Vita - scienze motorie: corso defibrillatore per urgenze di PRIMO SOCCORSO, animazione giornata cittadina e “Partita del Cuore”

- convegno sulla MOBILITA' SOSTENIBILE nella Settimana della Scienza (conferenze: “La difficile transizione del settore elettrico verso un futuro sostenibile”, “Trazione automobilistica: consumi, emissioni e sviluppi futuri”)

- (nel terzo anno) Progetto CARCERE - IRC: reading sull'esperienza del gruppo di giustizia riparativa che ha fatto incontrare, negli anni, terroristi e vittime; conferenza-dibattito “Carcere: potenziarlo, abolirlo o modificarlo?” su art.27 della Costituzione (promosso da Casa circondariale, Oltre il muro, Comune PC, Verso Itaca) con il Garante dei diritti delle persone private della libertà, prof. Gromi, Caterina Zurlo, direttrice casa circondariale PC, Lorenzo Calza, scrittore e fumettista; attività di sintesi verificata anche in italiano

Si può dunque ritenere che gli studenti della classe abbiano compiuto significativi passi nel percorso formativo di cittadinanza, dimostrando atteggiamenti positivi e propositivi,

- sia nella **dimensione sociale** del vivere insieme e del collaborare rispettando regole e persone, ambienti e comunità (il che è stato più volte apprezzato anche dagli esterni nel corso di attività al di fuori dell'aula scolastica, durante le quali il comportamento di tutti gli studenti è sempre stato impeccabile per senso di responsabilità, correttezza e puntualità),

- sia nella partecipazione alla più ampia **dimensione civile**, grazie all'approfondimento - sempre problematizzante e aperto al confronto pluralistico - di concetti come legalità e democrazia, uguaglianza e solidarietà, diritti e doveri dei cittadini, interculturalità, sovranità.



- **ALTRE RILEVANZE FORMATIVE TRASVERSALI privilegiate dal CdC**

Le **attività** eccedenti la routine scolastica (viaggi, uscite didattiche in giornata, spettacoli, adesione ai progetti di sistema con intervento di esperti...) hanno avuto particolare ricorrenza nel corso dell'intero quinquennio, potendo sempre contare su accordo generalizzato tra i docenti di tutte le materie, apprezzamento degli studenti, appoggio incondizionato e solido sostegno da parte delle famiglie, che tramite i loro rappresentanti hanno sempre avallato con fiducia la progettazione delle iniziative del CdC.

Al di là della diversa tipologia, tutte le iniziative integrative promosse dal singolo CdC sono aggregabili intorno a due polarità formative: da una parte sostenere la specializzazione dell'indirizzo di studi con attività riconducibili alla **formazione scientifica**; dall'altra aprire, per promuovere effettiva cittadinanza, l'orizzonte della **complessità della cultura contemporanea**, quest'anno anche grazie alla correlazione di diverse materie sul comune sfondo storico '800/'900, in generale -nel quinquennio- in virtù di una condivisa intenzione formativa trasversale, che ha cercato di valorizzare costantemente le problematiche attuali del dibattito pubblico, le ricorrenze storico-civili, la multiforme delineazione dei linguaggi contemporanei (non solo artistico, ma anche teatrale e cinematografico).

Avendo già isolato nel paragrafo precedente quanto della seconda polarità sia risultato aggregabile come ambito "Cittadinanza e Costituzione" (per le sopravvenute indicazioni ministeriali circa il nuovo EdS), **si rammentano di seguito le altre iniziative:**

- visita al **CERN di Ginevra** nel corrente a.s.
- animazione dei **laboratori della settimana della scienza** ("Scienza con Gioia"); in particolare: nel corrente a.s.: "Aviazione e aeromodellismo"; "Biotecnologie e tecnologie agrarie"; nell'a.s.2017-18: "Vedere l'invisibile"; nell'a.s.2016-17: "La costante di permeabilità magnetica" e "L'esperimento di Joule".
- partecipazione di ben 6 studenti della classe alla **squadra di Matematica del Gioia**, che ha ottenuto lusinghieri piazzamenti non solo ai giochi matematici e fisici di istituto, ma nelle fasi provinciale e regionale
- **visite artistico-culturali** nel corrente anno scolastico (dettagliate nel programma di arte): a Milano, al MuDEC (mostra di Banksy) e all'Hangar Bicocca (Igloo di Merz, i sette palazzi celesti di Kiefer); alla Galleria Ricci Oddi di Piacenza; al Museo del '900 di Milano
- **conferenze di argomento letterario-culturale e spettacoli teatrali per l'intera classe** (dettagliati entrambi, nei programmi di letteratura italiana e inglese, con particolare rilievo a quelli, anche dell'intero triennio, di maggiore valenza trasversale e pertinenza novecentesca)

Costante e molto articolata è stata la sollecitazione a integrare formazione scolastica e **occasioni extracurricolari di arricchimento culturale**, anche **segnalando eventi** di maggiore rilevanza formativa per una **libera adesione individuale**; alcuni studenti hanno maturato la disponibilità ad approfittare delle ricche occasioni, offerte dalla scuola e dal territorio, in funzione di una formazione aggiornata e complessa, avvalendosi di **attività facoltative** interne (conferenze del Caffè Letterario sulla complessità della cultura contemporanea, alcune delle quali riprese in ambito disciplinare - cfr programmi; partecipazione a PON-FSE – cfr profilo individuale), ed esterne, con frequentazione autonoma di iniziative territoriali di particolare interesse (alcuni elementi maggiormente rilevanti sono stati valorizzati in classe e sono quindi specificati nei programmi disciplinari).

Altre attività facoltative di organizzazione/animazione scolastica e di ampliamento pomeridiano dell'offerta formativa, così come di promozione dell'eccellenza, trovano dettaglio nei profili individuali; preme quindi solo sottolineare che la classe ha sempre sostenuto con suoi esponenti la realizzazione del **tutoring peer-to-peer** riservato ad alunni del biennio e le **competizioni** entro e fuori l'Istituto, di tipo culturale e sportivo (nei profili sono indicati risultati particolarmente rilevanti, in un caso fino al livello di competizione internazionale).

## • METODOLOGIA

Il metodo praticato nella didattica si è basato sull'**alternanza di momenti**: lezione frontale, lezione interattiva, pausa per rispetto dei tempi di concentrazione, lavoro di gruppo/intergruppo secondo precise consegne, lavoro a coppie; utilizzo dei laboratori e altre attività di tipo laboratoriale; attività individuale e a squadre nell'attività sportiva; utilizzo guidato e autonomo delle risorse culturali della scuola e della città; utilizzo guidato e autonomo delle risorse digitali.

*Si è attivata specifica metodologia CLIL (lingua straniera per l'insegnamento/apprendimento simultaneo di lingua e contenuto) nell'ambito del modulo precedentemente dettagliato.*

Si è prestata attenzione alle priorità metodologiche di **interazione, induttività, metacoscienza**, attivando il più possibile strategie didattiche di problem posing/solving: partendo da sollecitazioni problematiche concrete, che sviluppano prospettive aperte di soluzione, si giunge al risultato conoscitivo attraverso la socializzazione dei percorsi concettuali, acquisendo strumenti logico-formativi trasferibili

**INTERAZIONE**: al centro è la **relazione** discente-docente, all'interno della quale il primo non è esecutore passivo ma soggetto attivo in relazione con altri soggetti attivi

**INDUTTIVITÀ**:

- a. si parte da **sollecitazioni** dirette, collegate al **vissuto** e al **presente**, allo scopo di creare motivazione, interesse, curiosità
- b. si parte da ciò che è **già noto**, per attivare connessioni produttive
- c. si conduce a **scoprire da sè, scoprire insieme** attraverso percorsi strutturati di ricerca comune, guidati dall'insegnante ma arricchiti dall'apporto di tutti
- d. **si sistematizza**, giungendo a concetti, categorie, modelli, regole, metodi di utilità sintetica generale e di validità trasversale per tutte le discipline

**METACOSCENZA**, cioè attenzione costante all'aspetto **metodologico della costruzione progressiva della conoscenza**

Le risorse della **tecnologia digitale** (LIM, espansione digitale dei libri di testo, piattaforme digitali, archiviazione digitale dei materiali didattici, comunicazione tramite registro elettronico) sono state utilizzate come efficace strumento in funzione di tali priorità metodologiche.

• **SUGGERIMENTI per l'individuazione di SPUNTI PER AVVIO COLLOQUIO**

Il CdC rimanda ai PROGRAMMI DISCIPLINARI per l'individuazione di "materiali" collocabili nelle buste da parte della Commissione

e si limita a suggerire alcune TRASVERSALITA' su cui più agevolmente i candidati possano essere in grado di costruire un percorso pluridisciplinare che parta dal materiale estratto, in quanto su tali trasversalità vari docenti del CdC hanno senz'altro fornito elementi ad esse riconducibili, rintracciabili appunto negli allegati programmi:

**ELENCO TRASVERSALITÀ (concorso pluridisciplinare)**

1. TEMPO/MEMORIA
2. NATURA/PAESAGGIO

valorizzazione dello specifico indirizzo di studi:

3. RICERCA SCIENTIFICA/TECNOLOGIA

asse storico-culturale ultimi due secoli:

4. REALISMO
5. CRISI FONDAMENTI
6. TRAGICO NOVECENTO (guerre, shoah, bomba atomica)
7. POSTMODERNISMO

tematiche tipicamente novecentesche

(le ultime, in particolare, in direzione della complessa contemporaneità):

8. MALE DI VIVERE
9. MASCHERA/DOPPIO
10. RAGIONE/FOLLIA
11. INDIVIDUO/MASSA
  
12. TRADIZIONE/INNOVAZIONE (avanguardia)
  
13. QUESTIONE FEMMINILE
14. RUOLO INTELLETTUALE
  
15. SVILUPPO/PROGRESSO
16. IDENTITÀ/DIFFERENZA

## VERIFICA e VALUTAZIONE

Ogni CdC dell'Istituto adotta la valutazione per competenze fondanti che attraversano le modalità di controllo scritta o orale, quindi con attribuzione di voto unitario anche nel trimestre, e si attiene alle indicazioni contenute nel vigente REGOLAMENTO D'ISTITUTO: *“Le prove di verifica per numero, tipo, tempo di svolgimento e difficoltà saranno congruenti con la natura della disciplina, con la progettazione e con il lavoro effettivamente svolto; agli studenti sarà comunicato con esattezza l'oggetto della verifica e spiegate con cura le modalità di svolgimento della prova. (...) I docenti valorizzeranno ai fini della valutazione tutti gli elementi significativi che emergano dall'atto vivo dell'insegnamento, quali gli interventi pertinenti e costruttivi e gli approfondimenti individuali non specificamente richiesti.”*

### STRUMENTI di VERIFICA

#### -osservazione sistematica nella continuità degli interventi didattici

-**prove scritte** (anche per materie solo orali): costruite in modo funzionale all'accertamento di precise competenze applicate ai contenuti programmati e previste come risultati attesi disciplinari; di varia tipologia, secondo la specificità disciplinare: esercizi, problemi, test a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, analisi testuali strutturate, sia di testi letterari che non-letterari, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, recensioni, elaborati espositivo/argomentativi, nella forma tradizionale del tema o in forma di analisi/commento a testo fornito.

-**colloqui orali** (interrogazioni)

-**prove pratiche:** di ascolto (per le lingue straniere moderne); test individuali e di gruppo delle capacità motorie in relazione alle discipline sportive

### SIMULAZIONI EFFETTUATE di PROVE d'ESAME

	SI' (quante)	NO
<b>1a prova</b>	1 (26 marzo)	
<b>2a prova</b>	2 (28 febbraio, 14 maggio)	
<b>colloquio</b>		X

### CRITERI GENERALI del processo di VALUTAZIONE

-**raggiungimento degli obiettivi transdisciplinari e disciplinari** dichiarati nelle programmazioni (collegiale e individuali) e posti come fondamento alla coerente costruzione delle prove di verifica

-**partecipazione:** attenzione, mantenimento degli impegni assegnati nei tempi concordati, collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti

-dimostrazione di **impegno** costante e diligente: studio continuativo, personale approfondimento/sviluppo di argomenti a completamento dei contenuti di base

-progresso rispetto ai **livelli di partenza**

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

I dipartimenti disciplinari del Liceo Gioia, in conformità alle indicazioni ministeriali, hanno predisposto specifiche griglie di valutazione delle prove d'esame, allegate al presente documento

**I docenti di prima e seconda prova le hanno utilizzate in fase di simulazione delle prove d'esame, portando a conoscenza degli studenti indicatori e descrittori di livello con relativi punteggi; il CdC le propone quindi all'attenzione della Commissione, in fase di predisposizione preliminare degli strumenti di lavoro, auspicando il loro effettivo utilizzo nella correzione/valutazione delle prove d'esame.**

Circa l'attribuzione dei 5 punti di **BONUS**,

il Liceo Gioia, al fine di favorire equità nell'operato delle diverse Commissioni, ha elaborato una proposta di ripartizione (equilibrata tra carriera scolastica e performance d'esame), **a disposizione delle Commissioni perché venga considerata già in fase preliminare quale utile strumento per l'attribuzione del voto finale.**

# ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

## FASE 1

Calcolo della media dei voti di scrutinio, escludendo IRC/alternative

## FASE 2

In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una "banda di oscillazione" di credito secondo la seguente tabella (a):

### **Credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## FASE 3

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:

- deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2
- si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno 3 dei seguenti indicatori anche della stessa tipologia:

### **INDICATORI**

#### **Profitto**

- media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5

#### **Frequenza alle lezioni**

- assenze non superiori al 10% del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione corrispondente a 100 ore equivalenti a circa 20 giorni
- valutazione non inferiore a "ottimo" nella frequenza alle lezioni di religione cattolica o alle attività alternative

#### **Partecipazione costruttiva alla vita della scuola**

- rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, giornale d'Istituto, orientamento in entrata, allestimento mostre, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.

#### **Partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola**

- frequenza di almeno 20 ore anche se risultanti dalla partecipazione ad attività diverse

#### **Crediti formativi**

- attività certificate esterne di almeno 20 ore (inclusa attività di lavoro); conseguimento attestati di competenza; qualunque altro consistente elemento che il CdC ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo